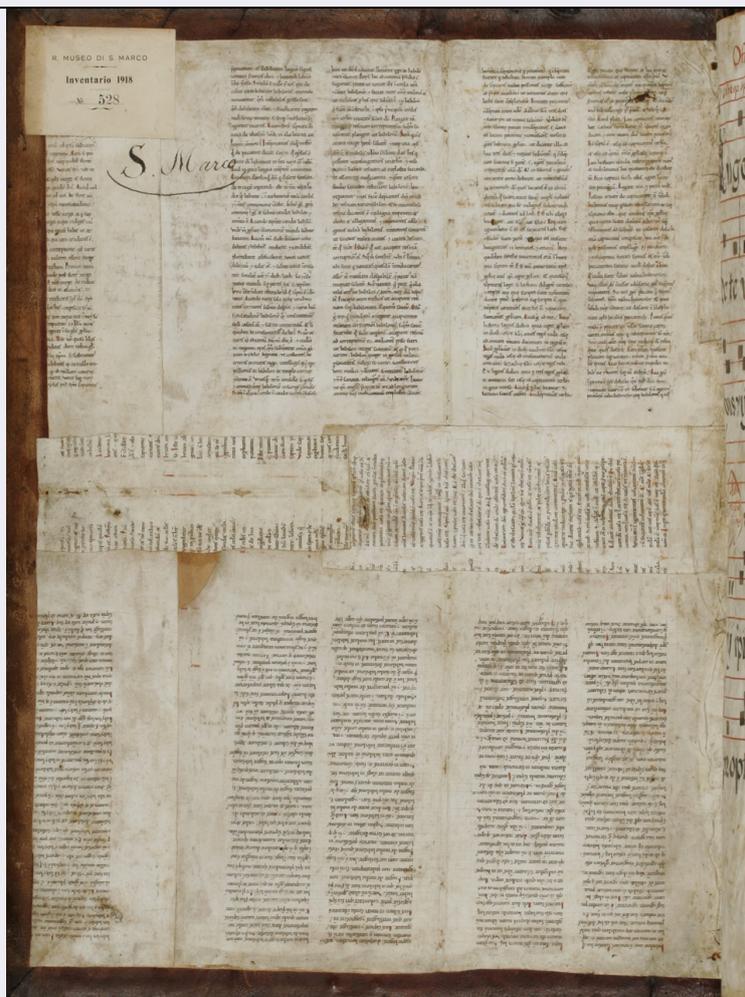


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00646176
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
ROZ - Altre relazioni	0900646176

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	insieme
OGTN - Denominazione /dedicazione	Graduale e Messale I
QNT - QUANTITA'	

QNTS - Quantita' non rilevata	QNR
--------------------------------------	-----

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	domenicano
LDCN - Denominazione	Convento di S. Marco
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Chiesa e convento di S. Marco
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	P.zza S. Marco, 3
LDCM - Denominazione attuale	Museo di S. Marco
LDCS - Specifiche	Biblioteca

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	S. Marco e Cenacoli 528
INVD - Data	1915

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1447
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1453
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

AUTN - Nome scelto	Strozzi Zanobi di Benedetto
AUTA - Dati anagrafici	1412/ 1468
AUTH - Sigla per citazione	00001000
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Torelli Filippo
AUTA - Dati anagrafici	1409/ 1468
AUTH - Sigla per citazione	00000371
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Cosimo de' Medici il Vecchio
CMMC - Circostanza	Ristrutturazione del convento
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ inchiostro
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	gesso/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	624
MISL - Larghezza	467
MISV - Varie	Specchio di scrittura: 455x320. Legatura: mm 660x480x110.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	L'iniziale miniata presenta molte pieghe della pergamena e alcune cadute di colore mentre sono ben conservate le iniziali fogliate; la pergamena è piuttosto spessa e tendente al giallognolo, i margini superiore ed esterno sono rifilati. Il codice contiene diverse parti di testo che sono state unite anche in momenti successivi alla sua realizzazione.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2006/ 2007
RSTE - Ente responsabile	Ditta Masi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Il codice è formato da cc. 157 suddivise in 22 fascicoli con richiami saltuari: bifolio (I, XXI), duerno (II, IV, V, XV, XXII), quaterno (XVI-XX), sesterno (III, XIV), quinterno (VI-XIII); scrittura Testualis su 1 colonna con 6 tetragrammi rossi e 6 righe di testo. La numerazione inizia da c. 3 in numeri romani a penna e inchiostro rosso; cc. I-II succ. L'impianto decorativo è costituito da: 33 iniziali rubricate piccole, 2 iniziali rubricate grandi, 555 iniziali filigranate fesse

DESO - Indicazioni sull'oggetto	piccole, 12 iniziali filigranate fesse medie, 1 iniziale filigranata fessa grande, 1 iniziale fogliata grande con storia e caudata, 2 iniziali fogliate grandi caudate, 1 iniziale fogliata media caudata. Legatura con piatti in legno ricoperti di cuoio marrone con decorazioni a losanghe ad impressione, quattro rosoni angolari e uno centrale di maggiori dimensioni lavorati a traforo e fermati da borchie centrali, altre due borchie ai lati del rosone centrale, due bindelle e tracce di altre due perdute, 9 nervi; sul piatto posteriore, quattro rosoni angolari e centrale con stemma mediceo d'oro alle sette palle rosse fermati da borchie, due borchie ai lati del rosone centrale, 6 chiodi lungo il piatto anteriore e 5 in quello posteriore. Tracce di rosso sul taglio, sulle controcoperte sono attaccate pagine da
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRP - Posizione	piatto anteriore, verso
ISRI - Trascrizione	R[egio] MUSEO DI S. MARCO/ Inventario 1918/ n. 528
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	piatto posteriore, recto
ISRI - Trascrizione	Sequentiarum cum missa Beatae Virginis in sabbato santis Rosarii et officium et missa sanctorum angelorum custodis
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	familiare
STMI - Identificazione	Medici
STMP - Posizione	piatto posteriore, recto
STMD - Descrizione	d'azzurro alle sette palle rosse
	Il codice è identificabile con il Graduale contenente la messa per la Vergine, il santo rosario, l'ufficio e la messa per gli angeli, le cui iniziali sono state affidate a Zanobi Strozzi per le figure e Filippo di Matteo Torelli per la parte ornamentale, come ricordato nel passo della Cronaca del convento che documenta i codici (Firenze, Biblioteca medicea Laurenziana, Libro di Ricordanze, Fondo di San Marco, n. 902, Ricordanze A) pubblicato per la prima volta da Mirella Levi D'Ancona (1962, pp. 265-266); il Graduale e Messale T è l'unico, però, di cui non si ha una corrispondenza certa con i documenti pubblicati dalla studiosa. Il testo è stato probabilmente scritto da Frate Giovanni di Santa Croce o frate Gianni di Guido Barbieri intorno al 1450, con iniziali filigranate realizzate da un calligrafo fiorentino, forse della bottega di Filippo di Matteo Torelli, e probabilmente

NSC - Notizie storico-critiche

rilegato da Vespasiano da Bisticci come tutti i codici appartenenti alla commissione medica. Zanobi Strozzi ricevette la commissione per la realizzazione dell'intero ciclo corale per il convento di San Marco tramite l'Angelico, che ne stimò anche il pagamento. Ciò avvenne a conclusione del generale rinnovamento voluto da Cosimo de' Medici e portato avanti, fin dal 1438, da Michelozzo, per quanto riguarda l'architettura, e dall'Angelico per la parte pittorica: lo stemma mediceo, infatti, oltre ad essere presente in molte parti del convento, campeggia nella maggior parte delle legature e in alcune miniature. Questo gruppo di codici si presenta, quindi, particolarmente omogeneo nella scelta delle misure, nelle impostazioni delle decorazioni a piena pagina ornate dai fregi del Torelli, nelle scelte cromatiche e nell'illustrazione delle feste principali, con iniziali istoriate e figurate, tutte riconducibili ai santi legati all'Ordine domenicano. Uno dei primi studiosi che si cimentarono nell'identificazione dei codici fu Paolo D'Ancona (1914, v. I pp. 53-56; v. II pp. 346-356), preceduto soltanto dal Marchese (1869, V. I, pp. 232-252) e dal Rondoni (1876, pp. 34-39) che attribuirono l'intero ciclo a Fra Benedetto dal Mugello, fratello dell'Angelico, fraintendendo, però, i documenti che lo videro coinvolto soltanto come scriba tra il 1445 e il 1448, anno di interruzione a causa della morte per la peste; i testi furono così conclusi nel 1451-1452 da Frate Giovanni da Santa Croce e Frate Gianni di Guido Barbieri, anch'egli di Santa Croce. Attraverso una rilettura dei numerosi documenti (D'Ancona 1908, pp. 94-95; Collobi Ragghianti 1950, pp. 18, 19, 26) e grazie all'opera della Levi D'Ancona (1962, pp. 105-106) è stato possibile datare e attribuire l'intero corpus delle opere realizzate in collaborazione da Zanobi e Filippo. Grazie ai documenti è possibile connotare cronologicamente ciascun codice realizzato tra il 1446 e il 1454, periodo durante il quale sembrerebbe ci sia stato un arresto dei lavori, tra il 1448 e il 1450, durante la realizzazione del Graduale 515. I primi codici ad essere stati miniati sono gli Antifonari (Invv. 522, 517, 518, 520, 521), conclusi entro il 1448; i lavori proseguirono con il ciclo dei Graduali (Invv. 515, 524, 528, 526, 527, 516) fino al 1454. Questi sono gli anni in cui si nota un sostanziale miglioramento delle capacità artistiche del miniatore probabilmente perché lavorò molto costantemente anche in pittura, rimanendo sempre in contatto con l'Angelico. Una certa persistenza dell'iconografia angelichiana è, infatti, documentata nella miniatura a c. 5r con la Vergine protettrice dei domenicani, simile a quella proposta dall'Angelico a c. 156v del Graduale 558, dove la Madonna simbolicamente abbraccia, con il suo mantello, non solo i frati ma, per Zanobi, anche le monache, un papa e un vescovo. Il mantello della Vergine viene qui allargato come un sipario da due angeli che figurano come mediatori tra la Madonna e i devoti. Purtroppo il precario stato di conservazione ha compromesso la leggibilità di questa miniatura che, anche per i lineamenti grossolani della Vergine, lascerebbe pensare più alla mano di uno stretto collaboratore di Zanobi. La parte decorativa dei fregi si deve a Filippo di Matteo Torelli, figlio di uno dei miniatori attivi all'interno della Scuola degli Angeli, che, attraverso animali dal piumaggio variopinto, farfalle, fiori e testine caricaturali, regala un aspetto favolistico ai fregi che deriva dalla tradizione dei bestiari medievali del Duecento (Garzelli 1985).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione
specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo SSPSAEPM FI 584904

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo SSPSAEPM FI 584905

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTT - Denominazione Inventario degli oggetti d'arte del Museo di S. Marco e Cenacoli

FNTD - Data 1915

FNTF - Foglio/Carta n. 528

FNTN - Nome archivio SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche

FNTS - Posizione s.s.

FNTI - Codice identificativo Marco e cenacoli

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Milanesi G.

BIBD - Anno di edizione 1850

BIBH - Sigla per citazione 00007647

BIBN - V., pp., nn. p. 187

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Marchese V.

BIBD - Anno di edizione 1869

BIBH - Sigla per citazione 00002722

BIBN - V., pp., nn. V. I, pp. 232-252

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Rondoni F.

BIBD - Anno di edizione 1876

BIBH - Sigla per citazione 00001607

BIBN - V., pp., nn. pp. 32-39 n. 14

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Vasari G.

BIBD - Anno di edizione 1878-1885

BIBH - Sigla per citazione 00000606

BIBN - V., pp., nn. pp. 505, 521, 528 nota 1

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Ancona P.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	00001074
BIBN - V., pp., nn.	v. II pp. 352-353 n. 771

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiarelli R.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	00008360
BIBN - V., pp., nn.	pp. 25-31

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Miniatura '400
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00005634
BIBN - V., pp., nn.	pp. 168

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garzelli A. R.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00003776
BIBN - V., pp., nn.	p. 15

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fra Giovanni
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00014400
BIBN - V., pp., nn.	pp. 142-166, 212-213

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Fra Giovanni Angelico. Pittore miniatore o miniatore pittore?
MSTL - Luogo	Firenze, Museo di San Marco
MSTD - Data	2007/ 2008

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2009
CMPN - Nome	Giacomelli S.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Scudieri M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Sframeli M.